

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Archeologia dell'Architettura
Anno accademico	2021-2022
Corso di studio	LM89 Storia dell'Arte
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Archaeology of Architecture
Obbligo di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso che è consultabile al seguente link: <a href="https://www.uniba.it/corsi/storia-arte/iscrivarsi/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso">https://www.uniba.it/corsi/storia-arte/iscrivarsi/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso</a>
Lingua di erogazione	Italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Roberta Giuliani	roberta.giuliani1@uniba.it

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/08	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	I semestre
Anno di corso	I
Modalità di erogazione	Lezioni frontali e seminariali; esercitazioni in laboratorio, escursioni e visite guidate.

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	27 settembre 2021
Fine attività didattiche	10 dicembre 2021
Aule e orari	<a href="https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-lezioni">https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lelia/calendario-lezioni</a>

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Si consiglia l'acquisizione dei principi di base della stratigrafia archeologica
Risultati di apprendimento previsti	Si elencano di seguito i risultati di apprendimento attesi: - <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> : conoscenza dei principali indirizzi teorici e dei metodi dell'archeologia dell'architettura; acquisizione degli strumenti per orientarsi criticamente all'interno del dibattito metodologico e storiografico della disciplina; conoscenza dei cicli produttivi dell'edilizia, dell'organizzazione dei cantieri; conoscenza e comprensione delle dinamiche relazionali che intercorrono fra i soggetti coinvolti nelle imprese edilizie (committenti, architetti, maestranze) e del rapporto fra cantieri, costruzioni, ambiente, territorio e società, con particolare riferimento all'epoca tardoantica e medievale.

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i>: competenze nell'orientarsi criticamente fra gli approcci possibili allo studio delle architetture medievali e nell'utilizzare gli strumenti e i metodi più adeguati ai casi di studio proposti</li> <li>- <i>Autonomia di giudizio</i>: capacità di costruire autonomamente conoscenze sulle catene operative dell'edilizia medievale e sulle relazioni sottese alla pratica del costruire in epoca medievale; tale capacità sarà stimolata attraverso esercitazioni individuali e di gruppo</li> <li>- <i>Abilità comunicative</i>: capacità di comunicare, anche attraverso l'uso di supporti multimediali, le conoscenze acquisite.</li> <li>- <i>Capacità di apprendere</i>: potenziamento delle capacità di acquisire la terminologia tecnica specifica e di affrontare anche la lettura di testi tecnico-scientifici; rinforzo dell'attitudine a ragionare per modelli.</li> </ul>
Contenuti di insegnamento	<p>I. Introduzione all'archeologia dell'architettura attraverso l'approfondimento dei seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fondamenti teorici, sviluppi e prospettive, nuovi orientamenti</li> <li>- Problemi di metodo e di prassi operativa</li> <li>- Dall'Archeologia degli elevati all'Archeologia dell'architettura</li> <li>- Archeosismologia ed edilizia storica</li> <li>- L'Archeologia dell'architettura e le altre discipline (Storia dell'architettura, Storia dell'arte, Restauro architettonico, Urbanistica)</li> </ul> <p>II. Studio dei cicli produttivi dei materiali edilizi (pietra, laterizio, malta, etc.) dalla Tarda Antichità al Medioevo; analisi dei principali materiali dell'edilizia, delle loro tecniche di fabbricazione e finitura, dei luoghi della produzione e della loro organizzazione; approcci archeometrici.</p> <p>III. Archeologia dell'architettura e società medievale. Argomento declinato anche attraverso percorsi tematici a scelta degli studenti, oggetto di lavori di gruppo e presentazioni in aula:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Edilizia in materiale deperibile, "pietrificazione" del paesaggio costruito e introduzione dell'opera quadrata in Italia meridionale fra X e XIV sec.</li> <li>2. I cantieri e le maestranze</li> <li>3. Modi di costruire e abitare tra Tardoantico e Medioevo</li> </ol>

Programma	
	<p><b>Testi di riferimento</b></p> <p><b>In generale per i contenuti indicati ai punti I e II:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- G.P. Brogiolo, A. Cagnana, <i>Archeologia dell'architettura. Metodi e interpretazioni</i>, Firenze 2012.</li> <li>- G.P. Brogiolo, <i>Dall'analisi stratigrafica degli elevati all'archeologia dell'architettura</i>, in "Archeologia dell'Architettura", II, 1997, pp. 181-184.</li> <li>- A. Arrighetti, <i>L'archeosismologia in Architettura. Nuove prospettive di un dialogo multidisciplinare</i>, in "Archeologia dell'Architettura", XXIII, 2018, pp. 11-18.</li> </ul> <p>Lecture di approfondimento per il <b>punto I</b>. Si propongono <b>in alternativa due serie di letture</b>:</p> <p>(1<sup>a</sup> serie)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- T. Mannoni, <i>Il problema complesso delle murature storiche in pietra. I. Cultura materiale e cronotologia</i>, in "Archeologia dell'Architettura", II, 1997, pp. 15-24.</li> <li>- T. Mannoni, M. Milanese, <i>Mensiocronologia</i>, in R. Francovich, R. Parenti (a cura di), <i>Archeologia e restauro dei monumenti</i>. I ciclo di lezioni sulla ricerca applicata in archeologia (Siena, Certosa di Pontignano, 28 settembre-10 ottobre</li> </ul>

	<p>1987), Firenze 1988, pp. 383-402.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I. Ferrando, T. Mannoni, R. Pagella, <i>Cronotipologia</i>, in “<i>Archeologia Medievale</i>”, XVI, 1989, pp. 647-661.</li> </ul> <p>oppure (2<sup>a</sup> serie)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- A. Carandini, <i>Archeologia, Architettura, Storia dell'Arte</i>, in R. Francovich, R. Parenti (a cura di), <i>Archeologia e Restauro dei monumenti, I Ciclo di lezioni sulla Ricerca applicata in Archeologia</i> (Siena, Certosa di Pontignano, 28 settembre-10 ottobre 1987), Firenze 1988, pp. 31-38.</li> <li>- P. Pierotti, J.-A. Quiròs Castillo, <i>Archeologia dell'architettura e storia dell'architettura: due discipline a confronto</i>, in G. P. Brogiolo (a cura di), <i>Atti del II Congresso Nazionale di Archeologia Medievale</i>, Firenze 2000, pp. 377-380.</li> <li>- A. Boato, <i>Fonti indirette e archeologia dell'architettura: una proposta di metodo</i>, in «<i>Archeologia dell'Architettura</i>», III, 1998, pp. 61-74.</li> <li>- F. Doglioni, <i>Ruolo e salvaguardia delle evidenze stratigrafiche nel progetto e nel cantiere di restauro</i>, in “<i>Arqueología de la Arquitectura</i>”, 1, 2002, pp. 113-130.</li> </ul> <p><b>Per l'argomento indicato al punto III:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- C. Tosco, <i>Il castello, la casa, la chiesa. Architettura e società nel Medioevo</i>, Torino 2003.</li> <li>- Bibliografia specifica sarà indicata per gli approfondimenti tematici prescelti.</li> <li>- Si consiglia facoltativamente la lettura di G. Coppola, <i>L'edilizia nel Medioevo</i>, Roma 2015, pp. 13-147 (capp.1: I committenti e i finanziamenti; 2. Gli architetti; 3. Gli uomini).</li> </ul>
Note ai testi di riferimento	Il programma indicato è valido anche per gli studenti non frequentanti.
Metodi didattici	Il corso sarà svolto attraverso lezioni frontali in aula supportate dalla proiezione di immagini e presentazioni PowerPoint, integrate da seminari, esercitazioni e attività laboratoriali, lavori di gruppo, escursioni e visite guidate; le attività integrative saranno concepite e strutturate in modo da stimolare la partecipazione attiva degli studenti, l'esercizio del loro spirito critico, il rafforzamento dell'attitudine ad apprendere e lavorare in gruppo e l'affinamento delle loro abilità comunicative.
Metodi di valutazione	L'esame finale consiste in un colloquio <b>orale</b> . Il corso può prevedere una <b>prova intermedia</b> , facoltativa, finalizzata alla presentazione in aula, in forma seminariale, di un approfondimento tematico a scelta degli studenti (tra quelli indicati al punto III del programma), presentato individualmente o in gruppo, con la possibilità di superare una parte dell'esame.
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- conoscenza degli indirizzi teorici e delle metodologie specifiche della disciplina;</li> <li>- capacità di analizzare e inquadrare storicamente i processi produttivi e organizzativi propri dell'edilizia medievale nelle loro trasformazioni.</li> </ul> </li> <li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- capacità di impostare una ricerca sul costruito storico attraverso l'applicazione dei metodi appresi e di una specifica prassi operativa;</li> <li>- riconoscere e saper contestualizzare i tipi architettonici del Medioevo.</li> </ul> </li> <li>• <i>Autonomia di giudizio</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rielaborazione critica dei contenuti;</li> <li>- utilizzo corretto di strumenti e metodi;</li> <li>- utilizzo corretto ed integrato di tutti i tipi di fonti.</li> </ul> </li> <li>• <i>Abilità comunicative</i></li> </ul>

	<p>- capacità di descrivere, attraverso l'uso di una terminologia specifica, e di interpretare le architetture, ponendo in evidenza le loro relazioni con il contesto territoriale di riferimento e comunicandone il senso storico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere</i></li> </ul> <p>- capacità di impostare una ricerca sul tema dell'edilizia storica avvalendosi dell'analisi critica dei casi di studio presenti in letteratura.</p>
Altro	<p>Per i seminari e le esercitazioni in laboratorio e sul campo, le visite guidate ci si avvarrà anche delle competenze di altri specialisti (dott. Angelo Cardone, cultore della materia).</p> <hr/> <p><b>Tesi di Laurea</b> Le tesi di laurea sono orientate ad approfondire lo studio archeologico-archeometrico delle architetture di centri storici, complessi architettonici, monumenti, siti archeologici, applicando metodi e strumenti propri della disciplina dell'archeologia dell'architettura.</p> <p>Il <b>calendario degli esami</b> è pubblicato nelle bacheche del Corso di Laurea e reso disponibile sul sito del medesimo Corso di Laurea. Per iscriversi all'esame, è necessario prenotarsi tramite il sistema Esse3 e compilare il questionario sull'opinione degli studenti.</p> <p><b>Orari di ricevimento del docente:</b> Gli orari di ricevimento del docente sono pubblicati sul sito del Dipartimento: <a href="https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente">https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/personale/personale-docente</a>. Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario. Il docente riceve anche in altri giorni e in altri orari su appuntamento (e-mail).</p> <p><b>Siti web di utile consultazione:</b> Nel sito web del Dipartimento di Studi Umanistici è possibile reperire notizie utili riguardo seminari, convegni, attività sul campo di carattere archeologico (campagne di scavo, ricognizione di superficie, prospezioni geomagnetiche, analisi delle architetture in elevato) e attività di ricerca connessi all'insegnamento.</p>